



Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

30 giugno 2026

La seguente dichiarazione sui principali effetti negativi (“*principal adverse impacts*”, PAI) viene pubblicata ai sensi dell’articolo 4 del Regolamento Delegato (UE) 2019/2088 (“SFDR”).

Partecipante ai mercati finanziari Cassa Centrale Raiffeisen dell’Alto Adige S.p.A.;
LEI: 529900N2ZB1B52JB2F83

SINTESI

La Cassa Centrale Raiffeisen dell’Alto Adige S.p.A. (di seguito “Cassa Centrale Raiffeisen” o “Banca”), LEI 529900N2ZB1B52JB2F83, tiene conto dei principali effetti negativi (“*principal adverse impacts*”, PAI) delle sue decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, ai sensi dell’articolo 4 del Regolamento UE 2019/2088 (di seguito “SFDR”) nonché in conformità alle norme tecniche di regolamentazione del Regolamento UE 2022/1288 che integra il predetto regolamento.

Benché la dichiarazione di cui all’articolo 4 della SFDR non sia obbligatoria per i partecipanti ai mercati finanziari che occupano meno di 500 dipendenti, la Cassa Centrale Raiffeisen ha preso la decisione consapevole di essere trasparente e di contribuire in maniera sistematica alla promozione di pratiche finanziarie sostenibili.

La presente dichiarazione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità si riferisce al periodo di riferimento che va **dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025**.

La dichiarazione include la valutazione dei principali effetti negativi relativi ai seguenti prodotti finanziari:

- Gestione Portafogli Raiffeisen (di seguito “GPR”) linea Invest+ ETF;
- Gestione Portafogli Raiffeisen (di seguito “GPR”) linea Invest+ Classic;
- linee di investimento del Raiffeisen Fondo Pensione Aperto (di seguito “Fondo Pensione”).

L’analisi dei dati è basata sulla media ponderata dei rispettivi risultati trimestrali del periodo di riferimento.

Le decisioni di investimento possono provocare effetti negativi significativi o potenzialmente significativi sui fattori di sostenibilità, contribuire o essere direttamente legate agli stessi (“effetti negativi”). Tali effetti sono resi misurabili tramite indicatori specifici. Rientrano tra gli effetti negativi sia gli effetti connessi all’ambiente, ad es. gli effetti sul clima o su altri aspetti ecologici, sia gli effetti sociali, comprese le condizioni di lavoro del personale, il rispetto dei diritti umani e la lotta alla corruzione attiva e passiva. In tale contesto, si distingue fra i generali “effetti negativi” e i cosiddetti “principali effetti negativi”. Questi ultimi sono considerati particolarmente significativi a causa della loro gravità e portata e devono, pertanto, essere considerati in via prioritaria nelle decisioni di investimento del partecipante ai mercati finanziari.

Ai fini della valutazione di tali effetti, la Cassa Centrale Raiffeisen utilizza gli indicatori di sostenibilità standardizzati di cui all’Allegato I del Regolamento UE 2022/1288.

La dichiarazione include i seguenti elementi:

- Tabella 1: tutti i 18 indicatori PAI obbligatori;
- Tabella 2 e 3: rispettivamente un ulteriore indicatore ambientale ovvero sociale, selezionato sulla base della strategia di sostenibilità della Banca.

La considerazione dei principali effetti negativi sugli indicatori di sostenibilità è parte integrante delle decisioni di investimento della Cassa Centrale Raiffeisen. La presente dichiarazione PAI documenta la gestione strategica e responsabile delle questioni di sostenibilità da parte della Banca nell’ambito del processo di investimento. La Cassa Centrale Raiffeisen continuerà a sviluppare la sua metodologia di raccolta, valutazione e dichiarazione dei dati, allo scopo di soddisfare i



crescenti requisiti legati alle pratiche finanziarie sostenibili anche in futuro.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI SUI FATTORI DI SOSTENIBILITÀ

Il Regolamento UE 2019/2088, integrato dal Regolamento UE 2022/1288, stabilisce requisiti obbligatori con riferimento al contenuto, alla metodologia e alla presentazione delle informazioni sugli indicatori di sostenibilità nonché ai principali effetti negativi delle decisioni di investimento sugli indicatori di sostenibilità. I partecipanti ai mercati finanziari sono tenuti a pubblicare un elenco minimale di tali indicatori sul proprio sito web e a dichiarare in modo adeguato le corrispondenti informazioni sia qualitative che quantitative.

Già nel 2019, la Banca ha istituito il Team Sostenibilità che gestisce le questioni ESG. Le attività principali di questo team includono l'analisi e l'attuazione di prescrizioni normative a livello europeo, lo sviluppo operativo e strategico di processi e prodotti rilevanti ai fini ESG, la comunicazione ESG interna ed esterna nonché la gestione e il monitoraggio degli obiettivi definiti nell'ambito della strategia di sostenibilità.

Il Team Sostenibilità condivide periodicamente i progressi realizzati con il Gruppo di lavoro sulla sostenibilità di cui fanno parte anche rappresentanti di diversi reparti nonché il Direttore Generale. Il responsabile di tale Gruppo di lavoro riferisce al Comitato Rischi, il quale funge contemporaneamente anche da Comitato per la Sostenibilità, nonché al Consiglio di Amministrazione.

Al fine di rendere efficiente l'attuazione tecnica degli obblighi di rendicontazione regolamentari è stato selezionato, una volta conclusa la verifica dei requisiti previsti dalle autorità europee di vigilanza (ESA) nonché dalla Consob, un fornitore di dati ESG esterno. È stata scelta l'azienda Clarity AI, i cui dati di score e di rating sono utilizzati per la valutazione della sostenibilità di strumenti e prodotti finanziari. Clarity fornisce le informazioni necessarie per la predisposizione della dichiarazione relativa ai principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

Le altre decisioni di investimento della Banca si basano, a titolo esemplificativo, su:

- gli obiettivi dell'Accordo di Parigi sul clima;
- gli orientamenti dell'OIL e dell'OCSE in materia di diritti del lavoro, diritti sociali e umani,
- il Codice Etico della Banca stessa;
- le politiche interne di sostenibilità;
- il piano triennale ESG della Banca e
- le politiche interne in materia di PAI.

Il punto di partenza per la prioritizzazione della mitigazione dei principali effetti negativi da parte della Cassa Centrale Raiffeisen è la strategia di investimento sostenibile. Tale strategia stabilisce gli obiettivi della Cassa Centrale Raiffeisen con riferimento ai cambiamenti climatici, alla conservazione della biodiversità, alla tutela dei diritti umani nonché alla prevenzione di effetti negativi sugli obiettivi per lo sviluppo sostenibile. I principali effetti negativi sono indirizzati a livello dei singoli portafogli, tenendo conto dei menzionati obiettivi di sostenibilità.

Sulla base di tali obiettivi di sostenibilità, la Banca ha identificato quali prioritari i seguenti indicatori (Tabella 1):

- **PAI 3:** Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti (emissioni di gas serra in rapporto alle vendite);
- **PAI 10:** Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali;
- **PAI 13:** Diversità di genere nel consiglio;
- **PAI 14:** Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)
- **PAI 15:** Intensità di GHG (emissioni di GHG in rapporto PIL);
- **PAI 16:** Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali.

Accanto a ciò, la Cassa Centrale Raiffeisen ha deciso, nell'ambito della predisposizione della dichiarazione, di includere i seguenti due indicatori PAI aggiuntivi ai sensi delle tabelle 2 e 3:

- **PAI 4** (Tabella 2): Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio;
- **PAI 9** (Tabella 3): Assenza di una politica in materia di diritti umani.



Tabella 1

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti

| Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità | Metrica | Effetto 2025 | Effetto 2024 | Effetto 2023 | Spiegazione | Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo | |
|---|---|--|--|--|-------------|--|---|
| CLIMA E ALTRI INDICATORI CONNESSI ALL'AMBIENTE | | | | | | | |
| Emissioni di gas a effetto serra | 1. Emissioni di GHG | Emissioni di GHG di ambito 1 | 26.457,21 t CO ₂ e | 22.167,49 t CO ₂ e | n.d. | Copertura dati 99,96% (78,1% riportati) | <p>In armonia con l'Accordo di Parigi, la Cassa Centrale Raiffeisen promuove la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente ai cambiamenti climatici e contribuisce in modo efficace alla mitigazione del cambiamento climatico.</p> <p>La Cassa Centrale Raiffeisen mette a disposizione dei clienti investitori delle informazioni relative ai titoli acquistati o da acquistare e rende possibile ai propri clienti partecipare alle assemblee generali delle società di cui detengono partecipazioni. L'obiettivo è quello di rafforzare la consapevolezza dei clienti con riguardo alle decisioni di investimento sostenibili e di sensibilizzarli circa i temi di sostenibilità e responsabilità.</p> <p>Questo indicatore non è classificato dalla Banca come prioritario; i relativi dati sono comunque raccolti periodicamente.</p> |
| | | Emissioni di GHG di ambito 2 | 5.516,91 t CO ₂ e | 4.568,43 t CO ₂ e | n.d. | Copertura dati 99,96% (78,1% riportati) | |
| | | Emissioni di GHG di ambito 3 | 289.114,44 t CO ₂ e | 253.012,53 t CO ₂ e | n.d. | Copertura dati 99,68% (65,36% riportati) | |
| | | Emissioni totali di GHG | 320.308,84 t CO ₂ e | 269.061,2 t CO ₂ e | n.d. | Copertura dati 99,67% (60,84% riportati) | |
| | 2. Impronta di carbonio | Impronta di carbonio | 251,95 t CO ₂ e / milione di euro investito | 233,52 t CO ₂ e / milione di euro investito | n.d. | Copertura dati 99,67% (61,18 riportati) | Questo indicatore non è classificato dalla Banca come prioritario; i relativi dati sono comunque raccolti periodicamente. |
| | 3. Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti | Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti | 540,94 t CO ₂ e / milione di euro fatturato | 472,67 t CO ₂ e / milione di euro fatturato | n.d. | Copertura dati 99,67% (61,18% riportati) | Questo indicatore è classificato dalla Banca come prioritario. Il suo andamento è monitorato in modo continuo e sistematico, prediligendo nella selezione degli strumenti finanziari quelli che garantiscono un buon equilibrio tra la mitigazione degli effetti negativi e le strategie per raggiungere gli obiettivi di investimento, tenendo conto di un adeguato rapporto rischio/rendimento. |



| | | | | | | |
|--|---|--|---|------|---|---|
| 4. Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili | Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili | 3,41% | 4,66% | n.d. | Copertura dati 98,67% (100% riportati) | Questo indicatore non è classificato dalla Banca come prioritario; i relativi dati sono comunque raccolti periodicamente. |
| 5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile | Quota di consumo di energia non rinnovabile e di produzione di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale delle fonti totali di energia | Consumo: 19,32% Produzione: 1,00% | Consumo: 19,67% Produzione: 0,93% | n.d. | Copertura dati 97,9% (97,82% riportati) Copertura dati 99,97% (100% riportati) | Questo indicatore non è classificato dalla Banca come prioritario; i relativi dati sono comunque raccolti periodicamente. |
| 6. Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico | Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico | Totale: 0,12 GWh / milione di euro fatturato Settore A: 0,00002867 6073 GWh / milione di euro fatturato Settore B: 0,02 GWh / milione di euro fatturato Settore C: 0,05 GWh / milione di euro fatturato Settore D: 0,04 GWh / milione di euro fatturato Settore E: 0,00010182 278 GWh / milione di euro fatturato | Totale: 0,11 GWh / milione di euro fatturato Settore A: 0,00000392 39926 GWh / milione di euro fatturato Settore B: 0,02 GWh / milione di euro fatturato Settore C: 0,04 GWh / milione di euro fatturato Settore D: 0,04 GWh / milione di euro fatturato Settore E: 0,00000397 42145 GWh / milione di euro fatturato | n.d. | Copertura dati 99,99% (69,93% riportati) Copertura dati 90,69% (89,59% riportati) Copertura dati 99,99% (72,82% riportati) Copertura dati 99,99% (70,37% riportati) Copertura dati 100% (59,47% riportati) Copertura dati 100% (75,5% riportati) | Questo indicatore non è classificato dalla Banca come prioritario; i relativi dati sono comunque raccolti periodicamente. |



| | | | | | | | |
|---------------------|---|--|---|---|------|---|---|
| | | | Settore F: 0,00068167 06 GWh / milione di euro fattu- rato Settore G: 0,00102647 52 GWh / milione di euro fattu- rato Settore H: 0,008 GWh / milione di euro fattu- rato Settore L: 0,00187097 66 GWh / milione di euro fattu- rato | Settore F: 0,00068694 03 GWh / milione di euro fattu- rato Settore G: 0,00080881 466 GWh / milione di euro fattu- rato Settore H: 0,01 GWh / milione di euro fattu- rato Settore L: 0,00104445 04 GWh / milione di euro fattu- rato | | Copertura dati 99,97% (63,44% ri- portati) Copertura dati 99,96% (67,33% ri- portati) Copertura dati 100% (74,88% ri- portati) Copertura dati 99,95% (67,03% ri- portati) | |
| Biodiversità | 7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità | Quota di investimenti in imprese beneficiarie degli investimenti che dispongono di siti o svolgono operazioni in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, o in aree adiacenti, in cui le attività di tali imprese incidono negativamente su tali aree | 0,62% | 1,24% | n.d. | Copertura dati 96,2% Clarity AI uti- lizza modelli NPL per identificare eventuali violazioni contro questi PAI. Tutte le con- troversie considerate potenziali violazioni dai modelli NPL saranno successiva- mente verifi- cate dai no- stri analisti. | Questo indicatore non è classificato dalla Banca come prioritario; i relativi dati sono comunque raccolti periodicamente. |
| Acqua | 8. Emissioni in acqua | Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata) | 0,00078155 12 t / mi- lione di euro inve- stito | 0,00090488 74 t / mi- lione di euro inve- stito | n.d. | Copertura dati 40,76% (29,99% ri- portati) | Questo indicatore non è classificato dalla Banca come prioritario; i relativi dati sono comunque raccolti periodicamente. |
| Rifiuti | 9. Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi | Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi generati dalle imprese | 23,03 t / mi- lione di euro inve- stito | 11,13 t / mi- lione di euro inve- stito | n.d. | Copertura dati 99,6% (45,48% ri- portati) | Questo indicatore non è classificato dalla Banca come prioritario; i relativi dati sono comunque raccolti periodicamente. |



beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)

INDICATORI IN MATERIA DI PROBLEMATICHE SOCIALI E CONCERNENTI IL PERSONALE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LE QUESTIONI RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA

| | | | | | | | |
|--|---|---|-------|-------|------|--|--|
| Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale | 10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali | Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali | 1,65% | 1,84% | | <p>Copertura dati 96,2%</p> <p>Clarity AI utilizza modelli NPL per identificare eventuali violazioni contro questi PAI.</p> <p>Tutte le controversie considerate potenziali violazioni dai modelli NPL saranno successivamente verificate dai nostri analisti.</p> | <p>La Cassa Centrale Raiffeisen agisce in conformità degli standard dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL), dei principi guida delle Nazioni Unite (UNGP), dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGCC) e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali.</p> <p>Questo indicatore è classificato dalla Banca come prioritario. Il suo andamento è monitorato in modo continuo e sistematico, prediligendo nella selezione degli strumenti finanziari quelli che garantiscono un buon equilibrio tra la mitigazione degli effetti negativi e le strategie per raggiungere gli obiettivi di investimento, tenendo conto di un adeguato rapporto rischio/rendimento.</p> |
| | 11. Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali | Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non dispongono di politiche per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite o alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, o ancora di meccanismi | 0,01% | 0,01% | n.d. | <p>Copertura dati 99,91% (100% riportati)</p> | <p>La Cassa Centrale Raiffeisen sostiene i principi sui diritti umani descritti nella Dichiarazione universale dei diritti umani (UDHR), nei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UNGP), nelle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nelle otto convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL).</p> <p>Questo indicatore non è classificato dalla Banca come prioritario; i relativi dati sono comunque raccolti periodicamente.</p> |



| | | | | | | |
|--|---|--------|--------|------|--|---|
| | di trattamento dei reclami/delle denunce di violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali | | | | | |
| 12. Divario retributivo di genere non corretto | Media del divario retributivo di genere non corretto nelle imprese beneficiarie degli investimenti | 6,03% | 4,97% | n.d. | Copertura dati 80,37% (100% riportati) | La Cassa Centrale Raiffeisen promuove la sensibilizzazione volta alla riduzione del divario retributivo di genere. Questo indicatore non è classificato dalla Banca come prioritario; i relativi dati sono comunque raccolti periodicamente. |
| 13. Diversità di genere nel consiglio | Rapporto medio donne/uomini tra i membri del consiglio delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale di tutti i membri del consiglio | 16,18% | 15,79% | n.d. | Copertura dati 99,66% (100% riportati) | Questo indicatore è classificato dalla Banca come prioritario. Il suo andamento è monitorato in modo continuo e sistematico, prediligendo nella selezione degli strumenti finanziari quelli che garantiscono un buon equilibrio tra la mitigazione degli effetti negativi e le strategie per raggiungere gli obiettivi di investimento, tenendo conto di un adeguato rapporto rischio/rendimento. |
| 14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche) | Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse | 0,00% | 0,00% | n.d. | Copertura dati 99,47% (100% riportati) | Con riferimento a tutte le strategie, la Cassa Centrale Raiffeisen classifica le mine antiuomo, le munizioni a grappolo, le armi chimiche e le armi biologiche quali armi controverse. Pertanto, sono escluse da qualsiasi attività di investimento e di finanziamento le imprese che producono le predette armi e le cui attività non sono in linea con gli accordi internazionali o non rispettano i divieti di legge in materia di armi controverse. |



| | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|
| | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|

Questo indicatore è classificato dalla Banca come prioritario. Il suo andamento è monitorato in modo continuo e sistematico, prediligendo nella selezione degli strumenti finanziari quelli che garantiscono un buon equilibrio tra la mitigazione degli effetti negativi e le strategie per raggiungere gli obiettivi di investimento, tenendo conto di un adeguato rapporto rischio/rendimento.



Indicatori applicabili agli investimenti in emittenti sovrani e organizzazioni sovranazionali

| Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità | Metrica | Effetti 2025 | Effetti 2024 | Effetti 2023 | Spiegazione | Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo | |
|---|--|---|--|--|-------------|--|--|
| Ambientale | 15. Intensità di GHG | Intensità di GHG dei paesi che beneficiano degli investimenti | 139,38 t CO ₂ e / milione di euro PIL | 234,87 t CO ₂ e / milione di euro PIL | n.d. | Copertura dati 100% (0% riportati) | <p>La Cassa Centrale Raiffeisen monitora una serie di indicatori di prestazione climatica a livello nazionale, tra cui l'intensità dei gas a effetto serra (misurata come emissioni di CO₂ in relazione al PIL), le emissioni di CO₂ pro capite, gli andamenti relativi alle emissioni e il contesto politico.</p> <p>Attualmente, non sono previste ulteriori azioni e non sono stati fissati obiettivi specifici per evitare o ridurre questo indicatore PAI.</p> <p>Questo indicatore è classificato dalla Banca come prioritario. Il suo andamento è monitorato in modo continuo e sistematico, prediligendo nella selezione degli strumenti finanziari quelli che garantiscono un buon equilibrio tra la mitigazione degli effetti negativi e le strategie per raggiungere gli obiettivi di investimento, tenendo conto di un adeguato rapporto rischio/rendimento.</p> |
| Sociale | 16. Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali | Numero di paesi che beneficiano degli investimenti e sono soggetti a violazioni sociali (numero assoluto e numero relativo divisi per tutti i paesi che beneficiano degli investimenti), ai sensi dei trattati e delle convenzioni internazionali, dei principi delle Nazioni Unite e, se del caso, della normativa nazionale | Relativo: 1,16% Assoluto: 1 - | Relativo: 2,22% Assoluto: 2 | n.d. | Copertura dati 100% (100% riportati) Copertura dati 100% (100% riportati) | <p>Questo indicatore è classificato dalla Banca come prioritario. Il suo andamento è monitorato in modo continuo e sistematico, prediligendo nella selezione degli strumenti finanziari quelli che garantiscono un buon equilibrio tra la mitigazione degli effetti negativi e le strategie per raggiungere gli obiettivi di investimento, tenendo conto di un adeguato rapporto rischio/rendimento.</p> |



Indicatori applicabili agli investimenti in attivi immobiliari

| Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità | | Metrica | Effetti 2025 | Effetti 2024 | Effetti 2023 | Spiegazione | Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo |
|---|--|---|--------------|--------------|--------------|--|--|
| Combustibili fossili | 17. Esposizione ai combustibili fossili tramite attivi immobiliari | Quota di investimenti in attivi immobiliari coinvolti nell'estrazione, nello stoccaggio, nel trasporto e nella produzione di combustibili fossili | n/a | n/a | n/a | Non vengono effettuati investimenti diretti in attivi immobiliari. | |
| Efficienza energetica | 18. Esposizione ad attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico | Quota di investimenti in attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico | n/a | n/a | n/a | Non vengono effettuati investimenti diretti in attivi immobiliari. | |



ALTRI INDICATORI DEI PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI SUI FATTORI DI SOSTENIBILITÀ

Tabella 2

| Altri indicatori connessi al clima e all'ambiente | | | | | | | |
|---|--|---|--------------|--------------|-------------|--|---|
| Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità | Metrica | Effetti 2025 | Effetti 2024 | Effetti 2023 | Spiegazione | Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo | |
| Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti | | | | | | | |
| CLIMA E ALTRI INDICATORI CONNESSI ALL'AMBIENTE | | | | | | | |
| Emissioni | 4. Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio | Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio miranti all'allineamento con l'accordo di Parigi | 17,96% | 17,19% | n.d. | Copertura dati 100% (100% riportati) | Questo indicatore è classificato dalla Banca come prioritario. Il suo andamento è monitorato in modo continuo e sistematico, prediligendo nella selezione degli strumenti finanziari quelli che garantiscono un buon equilibrio tra la mitigazione degli effetti negativi e le strategie per raggiungere gli obiettivi di investimento, tenendo conto di un adeguato rapporto rischio/rendimento. |



Tabella 3

Indicatori supplementari in materia di problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva

| INDICATORI PER INVESTIMENTI CONCERNENTI PROBLEMATICHE SOCIALI E IL PERSONALE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA | | | | | | |
|--|--|---|---------------------|---------------------|--------------------|---|
| Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità | Metrica | Effetti 2025 | Effetti 2024 | Effetti 2023 | Spiegazione | Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo |
| Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti | | | | | | |
| Diritti umani | 9. Assenza di una politica in materia di diritti umani | Quota di investimenti in soggetti che non adottano una politica in materia di diritti umani | 0,39% | 1,34% | n.d. | <p>Copertura dati 99,91% (100% riportati)</p> <p>La Cassa Centrale Raiffeisen agisce in conformità degli standard dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL), dei principi guida delle Nazioni Unite (UNGP), dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali.</p> <p>Questo indicatore è classificato dalla Banca come prioritario. Il suo andamento è monitorato in modo continuo e sistematico, prediligendo nella selezione degli strumenti finanziari quelli che garantiscono un buon equilibrio tra la mitigazione degli effetti negativi e le strategie per raggiungere gli obiettivi di investimento, tenendo conto di un adeguato rapporto rischio/rendimento.</p> |

Download dei dati Clarity AI al 11/06/2026, tenendo conto dei metodi di valutazione utilizzati dal fornitore di dati che sono stati valutati come adeguati dalla funzione MiFID-Compliance.



DESCRIZIONE DELLE POLITICHE RELATIVE ALL'INDIVIDUAZIONE E PRIORITIZZAZIONE DEI PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI SUI FATTORI DI SOSTENIBILITÀ

La Banca ha implementato un esaustivo sistema interno per identificare, valutare e monitorare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità. Questo sistema si basa su una chiara definizione dei ruoli e delle responsabilità dei diversi comitati e reparti.

La Banca tiene conto dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità nell'ambito della gestione di portafoglio e delle linee di investimento del Raiffeisen Fondo Pensione Aperto. Ciò avviene facendo riferimento alle politiche interne in materia di sostenibilità.

Nella selezione e prioritizzazione degli indicatori PAI considerati, la Banca si basa sui seguenti criteri:

- requisiti regolamentari;
- disponibilità e qualità dei dati, con particolare attenzione agli indicatori per i quali sono disponibili dati sufficienti all'interno del potenziale universo degli investimenti;
- rilevanza per l'attività della Banca, tenendo conto del suo posizionamento sul mercato, dei gruppi di clienti, della struttura dei prodotti, ecc.;
- esclusioni per motivi etici, come il divieto assoluto di finanziare imprese che partecipano alla produzione di armi controverse, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 220 del 9 dicembre 2021;
- facilità del monitoraggio (ad es. comprensibilità della rilevanza dei valori utilizzati nella metrica) e conseguente possibilità di definire eventuali azioni per evitare o ridurre i principali effetti negativi.

Facendo riferimento a quanto qui esposto e ai processi interni, la Banca ha individuato e prioritizzato i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità. La Banca verifica periodicamente la rilevanza e l'efficacia degli indicatori PAI selezionati e si riserva il diritto di adeguarli o ampliarli in seguito a sviluppi regolamentari o a cambiamenti delle condizioni di mercato.

Metodologia di calcolo degli indicatori PAI

La valutazione dei principali effetti negativi è svolta con cadenza trimestrale sulla base di dati aggregati relativi agli investimenti nell'ambito della gestione di portafoglio e delle linee di investimento del Fondo Pensione. La raccolta avviene a ogni data di riferimento trimestrale (31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre). I dati relativi alle esposizioni verso emittenti vengono raccolti e prioritizzati utilizzando gli ultimi dati disponibili sugli effetti negativi del fornitore di dati Clarity.

Un indicatore PAI è classificato come critico se si osserva un andamento negativo per tre trimestri consecutivi. I valori degli indicatori PAI sono considerati eccezionalmente negativi e devono essere monitorati se:

- in caso di indicatori percentuali, emerge un peggioramento pari al doppio del valore medio dei periodi precedenti, oppure
- in caso di indicatori assoluti, emerge uno scostamento dalla media di questi periodi di oltre il doppio della varianza.

Monitoraggio degli indicatori PAI

Sulla base dei risultati delle analisi trimestrali degli indicatori PAI, vengono individuate le azioni più appropriate per gestire e mitigare gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità. Tra queste rientrano ad esempio:

- **proseguimento ed estensione del monitoraggio mirato dei PAI:** inclusione dell'emittente e dei fondi nell'elenco degli investimenti per i quali è previsto il monitoraggio mirato dell'andamento dei valori dell'indicatore PAI;
- **engagement:** attuazione di attività di *engagement* e/o *investor relations* (ad es. colloqui personali), anche tramite i gestori o le associazioni di investitori istituzionali incaricati, per gli emittenti e i gestori di fondi, nonché per i gestori e i consulenti finanziari incaricati dalla Banca, al fine di rafforzare la consapevolezza in materia di fattori di sostenibilità;



- **divieto di investimenti futuri:** esclusione da investimenti futuri degli emittenti che hanno significativi effetti negativi sui fattori di sostenibilità;
- **disinvestimento parziale o totale:** vendita parziale o totale dell'investimento in caso di emittenti che hanno gravi effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Fonti e qualità dei dati

Dopo un'analisi approfondita, la Cassa Centrale Raiffeisen ha svolto una selezione e scelto Clarity come fornitore di dati generale. Accanto a ciò, vengono utilizzate informazioni aggiuntive di Morningstar e MSCI che, tuttavia, riguardano i dati PAI solo indirettamente. Questa selezione si basa su ampie valutazioni dei fornitori di dati, in particolare in termini di qualità dei dati, copertura e integrazione tecnica. A causa dell'attuale forte fluttuazione della qualità dei dati ESG disponibili dei diversi fornitori di dati, la Cassa Centrale Raiffeisen si affida esclusivamente alle analisi fornite da Clarity per la rendicontazione dei principali effetti negativi a livello aziendale. Clarity consente una valutazione differenziata su diversi livelli di analisi, dai singoli strumenti finanziari ai portafogli fino alla visione d'insieme aggregata della Banca. Oltre all'aggregazione dei dati, Clarity si occupa anche del controllo della qualità, dell'identificazione e correzione di potenziali errori e della normalizzazione di valori anomali.

La Banca presta particolare attenzione all'indicatore PAI 14 "Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)". Ciò avviene in conformità della legge n. 220 del 9 dicembre 2021 sulle "Misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo".

Politica di impegno

Al 31/12/2025, la politica di impegno della Banca è ancora in fase di elaborazione. Ciononostante, è prevista la sua introduzione, al fine di definire sistematicamente le future possibilità di influenza sugli emittenti.

Riferimenti alle norme internazionali

La Banca si impegna affinché tutta l'attività d'impresa sia impostata in modo da essere sostenibile e preziosa per la società in cui viviamo e il nostro ambiente. Sebbene la Cassa Centrale Raiffeisen non sia attualmente vincolata formalmente a norme internazionali, essa si basa sui principi delle principali organizzazioni nazionali e internazionali, tra cui l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG). Tuttavia, il rispetto da parte della Cassa Centrale Raiffeisen delle norme internazionali non è direttamente correlato con singoli indicatori PAI. Per questo motivo, non viene misurata l'osservanza di queste norme sulla base di indicatori PAI specifici, né possono essere esposti metodi o dati corrispondenti per misurare l'osservanza o l'allineamento a tali norme.

Raffronto storico

La presente dichiarazione contiene per la prima volta valori comparativi relativi ai periodi di rendicontazione precedenti e consente pertanto di analizzare l'evoluzione dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

In ambito ambientale, alcuni indicatori legati al clima hanno registrato un aumento, soprattutto a causa di modifiche nella composizione dei portafogli e dell'andamento degli emittenti sottostanti. Al tempo stesso, ci sono stati dei miglioramenti rispetto a determinati indicatori ambientali, in particolare per quanto riguarda gli investimenti in società legate ai combustibili fossili e gli impatti sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità.

Nel complesso, gli indicatori relativi agli ambiti sociale e governance hanno presentato un andamento positivo. La percentuale di investimenti in imprese che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite o le linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) è diminuita. La quota di investimenti in imprese prive di una politica in materia di diritti umani è altresì scesa in modo significativo ed è stata migliorata la diversità di genere all'interno del consiglio.

Anche nell'ambito degli investimenti in emittenti sovrani e organizzazioni sovranazionali, sono stati registrati dei miglioramenti rispetto a determinati indicatori di sostenibilità. Ciò riguarda non solo gli aspetti legati al clima, ma anche quelli sociali.



Il numero di Paesi dove sussistono violazioni sociali secondo gli standard internazionali, ad esempio, è sceso da due a uno.

L'andamento degli ulteriori indicatori selezionati fa emergere un quadro diverso: mentre nell'ambito dei diritti umani è stato registrato un miglioramento, per quanto riguarda gli indicatori di trasformazione legati al clima c'è ancora margine per ridurre ulteriormente gli effetti negativi.

In generale, i risultati confermano la rilevanza delle priorità stabilite dalla Banca nella considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità. La Banca continuerà a monitorare l'andamento degli indicatori considerati significativi e a tener conto, nell'ambito delle proprie decisioni di investimento, delle evidenze raccolte.